UNIONE EUROPEA
Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali Uff. IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e
nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot.n. AOODGAI /7381

Roma, 08/06/2011

Agli Uffici Scolastici Regionali
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
LORO SEDI

Alle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado e Istituti comprensivi con sezioni di scuola secondaria di 1° grado delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza partecipanti al progetto PQM Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
LORO SEDI

E p.c.: Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse umane, finanziarie e strumentali
Dott. Giovanni Biondi
SEDE

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

All'ANSAS
Via Buonarroti n. 10
FIRENZE

All'INVALSI
Villa Falconieri Via Borromini 5
FRASCATI

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 – Asse I – Obiettivo A –Azione A.2 *"Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica".* **Terza annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" - PQM** per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). **Avviso per la partecipazione delle scuole alle azioni previste per l'annualità 2011/2012**.

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

La Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Ufficio IV - nella sua funzione di Autorità di Gestione dei PON Istruzione 2007-2013 ed in collaborazione con l'ANSAS e l'INVALSI, ha promosso, nell'a.s. 2009/2010 e nell'ambito del Programma Operativo FSE – 2007-IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo" – Asse I – Obiettivo A – Azione A.2 "Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione diagnostica", il *Progetto Nazionale "Qualità e Merito"*, denominato PQM e finalizzato al potenziamento degli apprendimenti nell'area logico-matematica e nell'area linguistica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Il suddetto progetto si inquadra nell'ambito di un'iniziativa nazionale avviata nel mese di maggio 2009 dal Dipartimento per la Programmazione del MIUR, e rientra fra le azioni che l'Autorità di Gestione dei PON istruzione 2007/2013 è chiamata a promuovere per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

Il PQM, concepito prendendo spunto da diverse esperienze internazionali significative, è nato per supportare le scuole nel costruire le basi e gli strumenti per esercitare un' autonomia responsabile e presenta i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e diffondere nelle scuole un sistema di misurazione degli apprendimenti, intesi sia come conoscenze sia come competenze, costruendo un sistema di test nazionali standard in linea con le migliori pratiche internazionali nonché strumenti e competenze diagnostiche.
- Diffondere la cultura dell'autovalutazione finalizzata a predisporre piani di miglioramento della didattica e del curricolo, ad introdurre percorsi didattici innovativi mediante interventi formativi mirati al recupero di competenze e al potenziamento delle eccellenze.
- Migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, utilizzando diversi strumenti e diffondendo competenze professionali e esperienze didattiche di successo, anche attraverso un modello di accompagnamento professionale.
- Aumentare la responsabilizzazione delle scuole sull'apprendimento attraverso la misurazione dello stesso con test nazionali standard, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore trasparenza sui risultati ed una maggiore correlazione fra risultati ed investimenti.

Il PQM rafforza ed integra gli approcci finora sperimentati in quanto mira a creare un ciclo virtuoso che parta dall'utilizzo dei risultati di una valutazione 'esterna' degli apprendimenti per elaborare un'autodiagnosi e progettare, sia per gli studenti che per i docenti, azioni formative più mirate e fondate su metodologie innovative. In merito, si sottolinea la particolare rilevanza del progetto in ordine proprio alla valenza che viene attribuita alla valutazione ed all'utilizzo, nell'ambito della stessa, di prove standard nazionali messe a disposizione dall'INVALSI sulla base del *framework* adottato dal Servizio Nazionale di Valutazione (SNV).

L'analisi dei risultati consente quindi di elaborare interventi mirati di supporto non solo per gli alunni, ma anche per i docenti, che vengono assistiti nella loro attività didattica secondo una metodologia di "formazione sul campo", legata strettamente all'attività didattica in aula e tesa ad incidere sui comportamenti professionali.

L'articolazione complessiva del progetto PQM è da intendersi di "lungo periodo" e **prevede 3 fasi** fondamentali di attuazione:

- ***Fase I – Sviluppo (conclusa nell'a.s. 2009/2010):*** finalizzata alla progettazione e all'elaborazione di strumenti e metodologie di intervento per l'ambito logico-matematico, anche in funzione dei primi risultati e di un primo testaggio sul campo;

- ***Fase II – Estensione (avviata nell'a.s. 2010/2011):*** finalizzata al consolidamento e alla diffusione in maniera estensiva delle metodologie e delle competenze sviluppate, mediante l'allargamento delle discipline interessate, con l'estensione dalla matematica all'italiano, e l'incremento del numero di classi/scuole coinvolte, nell'ambito di uno sviluppo pluriennale che accompagni gli insegnanti e gli studenti per tutto il ciclo delle scuole secondarie di I grado. Nello specifico, nell'a.s. 2010/2011, la prosecuzione del progetto nell'ambito disciplinare della matematica ha coinvolto lo stesso campione di scuole secondarie di I grado che, nell'a.s. 2009/2010, hanno partecipato con gli studenti delle classi prime (304 scuole). Il progetto si è ampliato ad un nuovo campione di nuove classi prime, ed è stato mirato al potenziamento degli apprendimenti nell'ambito logico-matematico e degli apprendimenti linguistici (230 scuole per l'area logico-matematica e 230 scuole per l'area linguistica). Ciascuna delle classi coinvolte proseguirà le attività progettuali fino alla conclusione del ciclo completo di scuola secondaria di I grado.

  La Fase Estensiva prosegue negli aa.ss. 2011/2012 e 2012/2013 per il completamento del ciclo triennale delle scuole secondarie di I grado già coinvolte, secondo le modalità di seguito indicate:

  - prosecuzione delle scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2009/2010 con le classi prime, che hanno proseguito nell'a.s. 2010/2011 con le classi seconde e che continuano, nell'a.s. 2011/2012, con le CLASSI TERZE per l'ambito disciplinare della matematica;
  - prosecuzione delle scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2010/2011 con le classi prime, che continuano le attività, nell'a.s. 2011/2012, con le CLASSI SECONDE per gli ambiti disciplinari della matematica e/o dell'italiano.

- ***Fase III – Sistematizzazione (da avviare nell'a.s. 2011/2012):*** finalizzata ad incrementarne la diffusione ed a sistematizzare i cambiamenti avviati, sia per l'area disciplinare della matematica, sia per l'italiano. Obiettivo di tale fase è la sistematizzazione della metodologia, sperimentata ed applicata nelle annualità precedenti ed in corso, che conduca le scuole ad attivare un ciclo virtuoso, che parte dai risultati di una valutazione esterna degli apprendimenti per elaborare una autodiagnosi e progettare azioni migliorative mirate al successo scolastico degli allievi, alla diminuzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze professionali dei docenti. La fase di **sistematizzazione** del progetto verrà realizzata in maniera graduale, con l'obiettivo finale di mettere a disposizione di tutte le scuole metodi, strumenti e indicazioni procedurali per un processo di valutazione degli esiti degli apprendimenti funzionale alla implementazione di un sistema di valutazione della qualità dell'istituzione scolastica nel suo complesso. Ulteriori e dettagliate disposizioni per l'attuazione della Fase III verranno successivamente fornite con un'apposita Circolare di questo Ufficio, nella quale saranno definite le azioni specifiche per disseminare in altre scuole le competenze metodologiche e disciplinari acquisite nel corso della sperimentazione del disegno progettuale PQM, con l'obiettivo ultimo di rendere trasferibili modalità ed esperienze didattiche innovative nella didattica ordinaria.

Tenuto conto delle linee di intervento sopra descritte, che verranno realizzate in parallelo anche nelle Regioni del Centro-Nord, con il coordinamento della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, l'Autorità di Gestione ritiene opportuno proseguire il PQM avviando la terza annualità del progetto e prevedendo la realizzazione di interventi formativi, sia per la matematica sia per l'italiano, anche al fine di accelerare il raggiungimento dei traguardi definiti a livello nazionale e comunitario per il miglioramento delle competenze degli studenti in tali ambiti disciplinari.

2. LA TERZA ANNUALITA' DEL PROGETTO PQM

2.1. La prosecuzione delle scuole già coinvolte

Tenuto conto di quanto richiamato in premessa ed in linea di continuità con le precedenti Circolari emanate da questa Direzione, rispettivamente con prot.n.AOODGAI/3764 del 30/07/2009 e prot.n.AOODGAI/7129 del 04/06/2010, relativa alla prima ed alla seconda annualità del *Progetto Nazionale "Qualità e Merito"* - PQM, **con il presente Avviso viene avviata**, nell'ambito del Programma Operativo FSE – 2007-IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo" – Asse I – Obiettivo A – Azione A.2 "Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione diagnostica", **la terza annualità del progetto nazionale PQM per la prosecuzione delle attività realizzate nell'anno scolastico 2010/2011**, nei termini che vengono di seguito indicati.

Per l'a.s. 2001/2012, le scuole delle Regioni Obiettivo Convergenza che hanno partecipato alle precedenti annualità del progetto (2009/2010 – 2010/2011) proseguiranno fino al completamento del ciclo triennale, secondo le modalità di seguito indicate:

1) **le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2009/2010 con le classi prime e che lo hanno continuato nel corrente anno con le CLASSI SECONDE, proseguono le attività con le CLASSI TERZE** per l'ambito disciplinare già trattato (per le classi terze solo la matematica);

2) **le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2010/2011 con le CLASSI PRIME proseguono le attività con le CLASSI SECONDE** per gli ambiti disciplinari già trattati (matematica e/o italiano).

In fase di adesione alla terza annualità, le scuole **devono,** altresì, **comunicare la posizione dei Tutor di Istituto in merito al mantenimento dell'incarico svolto nelle precedenti annualità del progetto**. Pertanto, sarà necessario indicare la permanenza degli stessi Tutor di Istituto già coinvolti nelle precedenti annualità o l'eventuale variazione degli stessi, laddove prevista e/o prevedibile *(a seguito di quiescenza, mobilità professionale, avvenuta indisponibilità del tutor di istituto a proseguire nell'impegno previsto)*.

2.2. Le principali caratteristiche del progetto

Si richiamano sinteticamente gli *elementi strutturali* del progetto:

- misurazione in ingresso, per ogni annualità, degli apprendimenti relativi alla matematica e all'italiano
- analisi diagnostica sugli esiti delle rilevazioni ed elaborazione di un Piano di Miglioramento degli apprendimenti che prevede:
  - **attività obbligatorie** - *attuazione di specifici interventi di supporto e formazione per gli studenti nelle discipline oggetto di rilevazione*;
  - **attività opzionali** - *realizzazione di azioni di formazione, modello di accompagnamento professionale e formazione sul campo destinate ai docenti*
- successiva rilevazione dei risultati in fase finale dell'anno scolastico finalizzata a verificare i miglioramenti ottenuti nei livelli di apprendimento degli studenti in matematica e in italiano.

Si indicano di seguito gli *aspetti significativi*, che qualificano il progetto e ne favoriscono l'efficacia:

- sviluppo e diffusione della cultura dell'autovalutazione e di un sistema di misurazione degli apprendimenti
- utilizzo sistematico di test nazionali standard in linea con il sistema nazionale di valutazione
- progettazione di interventi formativi orientati al miglioramento e fondati sugli effettivi fabbisogni di apprendimento degli studenti

- metodologia innovativa per l'insegnamento mediante approccio laboratoriale e sperimentale alla disciplina
- elaborazione qualificata di proposte didattiche da parte di esperti disciplinari e metodologici e loro trasferibilità;
- formazione in presenza e on-line e supporto degli esperti
- formazione e accompagnamento professionale all'interno dei network
- condivisione di esperienze e materiali di lavoro

2.3. I soggetti istituzionali e le figure professionali coinvolte

Fin dal primo anno di attuazione del progetto è stata messa a punto una **struttura gestionale ed organizzativa,** con l'assegnazione di specifici ruoli e responsabilità, per garantire un adeguato coordinamento delle attività a livello centrale e locale.

La suddetta struttura è composta da:

- **Comitato Tecnico di Supporto** *(nominato con Decreto del Capo Dip. per la Programmazione del MIUR n.13 del 05/11/2009),* che ha il compito di sostenere sul piano tecnico-organizzativo lo sviluppo del progetto PQM e di garantire la gestione unitaria e coordinata di tutte le attività inerenti la realizzazione del progetto.
- **Gruppo di Lavoro Nazionale** *(di cui al citato Decreto del Capo Dip. per la Programmazione del MIUR n.13 del 05/11/2009),* che ha il compito di curare gli aspetti operativi del progetto su tutto il territorio nazionale.
- **Autorità di Gestione dei PON istruzione 2007/2013**, che gestisce il progetto PQM nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza *(Calabria, Campania, Puglia e Sicilia*) e ne segue l'attuazione nelle scuole individuate; approva i Piani di Miglioramento; adotta le misure di monitoraggio e valutazione; coordina le attività sul territorio.
- **ANSAS** *(Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – ex INDIRE),* che cura la programmazione complessiva e la progettazione degli interventi formativi, la selezione e la formazione dei Tutor di Progetto *(individuati tramite un bando con il quale l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica selezionerà tali figure).*
- **INVALSI** *(Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione),* che predispone le prove di ingresso e di uscita sulla base degli strumenti già realizzati nell'ambito del SNV *(Sistema Nazionale di Valutazione);* cura l'elaborazione dei risultati e la loro analisi e restituzione alle scuole; predispone linee guida da fornire alle scuole per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati ai fini della definizione degli interventi di miglioramento interno.
- **Gruppo Regionale di Supporto USR**: composto da Dirigenti Tecnici e Referenti Regionali, con il compito di coordinare le attività operative locali ed agire da interfaccia fra le scuole e gli uffici di competenza del MIUR, monitorando l'avanzamento delle azioni ed intervenendo e/o segnalando eventuali criticità.
- **Tutor di Progetto:** figura chiave del progetto, che affianca le scuole nel percorso di autodiagnosi e di miglioramento degli apprendimenti, le supporta nell'individuazione delle carenze rilevate nei test disciplinari e nell'elaborazione del Piani di Miglioramento, fornisce la formazione necessaria a mettere in atto le azioni metodologiche, didattiche e di potenziamento previste, agisce da punto di riferimento per la raccolta e la presentazione di esperienze didattiche sviluppate nel corso del progetto, contribuisce al monitoraggio sull'andamento complessivo del progetto mediante momenti di feedback.

- **Dirigenti Scolastici:** svolgono un ruolo determinante di propulsione del progetto ed hanno la responsabilità di coordinare e supervisionare tutte le diverse fasi del processo, nonché di garantire adeguate forme di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa a livello locale, sia all'interno della scuola, sia con i genitori e sul territorio.
- **Tutor di Istituto:** gli attori principali del PQM, sui quali si concentra la formazione disciplinare e metodologica che li mette in grado di lavorare con gli studenti per migliorarne gli apprendimenti. Sono responsabili per la definizione delle attività e per la loro attuazione. Hanno il compito di analizzare e interpretare i risultati dei test di apprendimento, integrandoli con le analisi di contesto e con la propria conoscenza degli allievi, per arrivare ad una autodiagnosi corretta. Individuano ed attuano le azioni migliorative, garantendo massima coerenza ed integrazione con le attività curricolari. Monitorano gli impatti del progetto e raccolgono le proprie esperienze didattiche da trasferire e diffondere. Tenuto conto dell'ampia portata dei compiti descritti,e del necessario collegamento delle attività di rinforzo e consolidamento con la didattica ordinaria, il ruolo di Tutor di Istituto dovrà essere assegnato prioritariamente ai docenti delle classi coinvolte nel progetto PQM.

2.4. I processi fondamentali del progetto PQM

Si ribadiscono di seguito i processi fondamentali da mettere in campo nello svolgimento del progetto:

- **analisi dei risultati** e progettazione delle azioni necessarie a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- **definizione di un Piano di Miglioramento,** quale specifico progetto a titolarità di ciascuna istituzione scolastica, da presentare secondo i termini e le modalità che saranno indicati con apposita nota emanata da questa Direzione;
- **realizzazione di percorsi di formazione a contenuto didattico e metodologico**, finalizzati ad una eventuale riprogettazione curricolare in ottica innovativa e alla elaborazione di *materiali, unità di lavoro, strumenti, ecc.* necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella normale attività di classe;
- **realizzazione di moduli formativi in orario extra-scolastico** con l'ausilio di materiali metodologici e didattici prodotti da esperti.

Le azioni migliorative potranno essere effettuate nel breve e nel medio termine, tenuto conto che il Progetto Nazionale PQM avrà una durata triennale, ampliata all'intero ciclo di scuola secondaria di I grado, consentendo quindi di estendere la rilevazione all'intero curricolo svolto e di potenziare sistematicamente gli interventi extrascolastici, con una auspicabile ricaduta anche sulle attività curricolari, al fine di una migliore efficacia dei risultati.
Il Piano di Miglioramento sarà trasmesso agli USR che provvederanno ad effettuare una prima valutazione del piano, preliminare all'approvazione formale da parte dell'Autorità di Gestione – MIUR ed alla relativa assegnazione dei finanziamenti.

2.5. La rilevazione degli apprendimenti

Nel rimarcare la rilevanza di tutte le diverse fasi del progetto, si segnala in particolare la delicatezza del processo di rilevazione degli apprendimenti e la necessità di un'adeguata collaborazione per la somministrazione delle prove e per lo svolgimento delle stesse, considerata la significatività degli aspetti valutativi che interessano l'intero percorso e che risultano determinanti per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'iniziativa.

Le attività di misurazione degli apprendimenti previste per l'annualità 2011/2012 sono le seguenti:

Misurazione degli apprendimenti in ingresso

- Nelle classi seconde, sia di italiano che di matematica, verranno utilizzati per la fase diagnostica i risultati dei Test SNV somministrati al termine della classe I nell'a.s. in corso (maggio 2011)
- Nelle classi terze verranno utilizzati per la fase diagnostica i risultati del Test PQM somministrato al termine della classe II nell'a.s. in corso (maggio 2011)

Ogni classe, pertanto, nel mese di **ottobre 2011**, già in fase di avvio dell'anno scolastico 2011/2012, sarà in grado di analizzare i livelli iniziali di apprendimento degli studenti per elaborare il Piano di Miglioramento.

Misurazione degli apprendimenti in uscita

Per quanto attiene alle rilevazioni in uscita dall'a.s. 2011/2012, per le classi seconde e terze è prevista per il mese di **maggio 2012**, utilizzando prove specificamente predisposte da INVALSI per il PQM.

2.6. La formazione dei Tutor di Istituto

L'attività formativa, articolata in diverse fasi, è gestita dall'ANSAS ed ha come obiettivo il supporto e la formazione del personale delle scuole partecipanti, ed in particolare il "modello di accompagnamento professionale" nei confronti dei **Tutor di Istituto**, che poi lavoreranno con gli studenti e con altri colleghi.

Si riportano indicativamente le attività e la tempistica previste per l'a.s.2011/2012:

- Entro il 30 giugno 2011 **le scuole** partecipanti per ognuna delle aree di intervento **confermeranno la richiesta di prosecuzione** del progetto per l'a.s. 2011/2012 per area di intervento (Matematica classe 3^ solo per le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2009/2010; Matematica classe 2^ e Italiano classe 2^ per le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2010/2011), **indicando contestualmente i tutor di istituto** che proseguiranno l'attività o eventuali cambiamenti già accertati o prevedibili;
- Entro il mese di luglio 2011 **saranno approvate le proposte di prosecuzione** dell'attività **da parte dell'Autorità di Gestione PON**
- Entro il 20 settembre 2011 ogni scuola **confermerà in via definitiva i *Tutor di Istituto*** per ciascuna delle aree di intervento coinvolte (matematica classe 3^, italiano classe 2^, matematica classe 2^), scelti dall'istituzione scolastica fra i **docenti di matematica e di italiano di ruolo titolari nelle classi interessate che partecipano al progetto**. In tale occasione, le scuole che hanno subito variazioni dei Tutor di Istituto a seguito di quiescenza, mobilità professionale, avvenuta indisponibilità del precedente tutor di istituto a proseguire nell'impegno previsto, confermeranno sul sistema informativo i nominativi dei nuovi docenti designati come Tutor di Istituto
- **I Tutor di Istituto devono essere disponibili a partecipare ad apposito programma di formazione**, ad incontrarsi con altri Tutor di Istituto facenti parte dello stesso network di scuole e con il proprio Tutor di Progetto, **ad erogare agli studenti delle proprie classi moduli didattici secondo le modalità previste dal progetto nazionale**, a sperimentare e sviluppare esperienze didattiche da presentare e mettere a disposizione di altri, nonché a supportare, ove necessario e possibile, gli altri docenti secondo le modalità previste dal PQM, affinché gli aspetti innovativi introdotti nel progetto possano essere condivisi ed implementati.

a) I percorsi formativi riservati ai Tutor di Istituto saranno differenziati a seconda della esperienza già realizzata nel corso delle annualità precedenti del progetto. I Tutor di Istituto di nuova designazione, saranno tenuti a frequentare 60 ore complessive di formazione (30 in presenza, 30 on-line), mentre i Tutor di Istituto già coinvolti nel progetto PQM nelle annualità precedenti (con almeno 1 attestato di partecipazione al progetto rilasciato da ANSAS) potranno frequentare 60 ore complessive di formazione di cui 50 obbligatorie (20 in presenza, 30 on-line). Le 10 ore facoltative saranno gestite in accordo con il Tutor di Progetto e riguardano argomenti già oggetto di formazione nelle annualità precedenti.

b) Ai fini dell'organizzazione delle azioni di formazione secondo un "accompagnamento professionale", le scuole continueranno ad essere raggruppate in piccoli network, costituiti indicativamente da 5 istituti, funzionali a favorire il confronto e lo scambio delle esperienze a livello locale; ogni network di 5 scuole è abbinato ad un Tutor di Progetto, che supporterà i Tutor d'Istituto indicati da ciascuna scuola per ogni area di intervento.

c) Attività in presenza a partire dal mese di ottobre 2011 fino al mese di giugno 2012. Gli interventi formativi saranno dedicati sia all'approfondimento della didattica disciplinare, legata all'attuazione degli interventi di potenziamento e di supporto, ed alla realizzazione delle azioni di accompagnamento per gli studenti, sia ad aspetti metodologici generali e ad aspetti legati all'autodiagnosi e alla predisposizione del Piano di Miglioramento. Gli incontri potranno essere organizzati sia a livello di singola scuola, sia insieme alle altre scuole del network, con modalità cooperative, per far circolare e sperimentare materiali e strumenti didattici e formativi (fra i quali anche quelli prodotti dalle scuole), che possano integrare e sviluppare maggiormente le unità didattiche predisposte dagli esperti disciplinari. Per quest'ultima modalità, l'ANSAS provvederà a fornire indicazioni al Tutor di Progetto su come suddividere gli argomenti degli incontri mediante un calendario (agenda del tutor), dove verranno indicati il periodo nel quale si dovranno svolgere e l'obbligatorietà di frequenza da parte delle due diverse figure di Tutor d'Istituto *(Tutor di nuova designazione e Tutor in possesso di almeno 1 attestato di partecipazione)*.

d) attività online, da ottobre 2011 a giugno 2012 da svolgere all'interno dell'ambiente di formazione predisposto da ANSAS, ove è possibile per gli utenti fruire dei materiali dell'offerta formativa, partecipare a forum condotti da esperti disciplinari e metodologici, interagire in modalità sincrona e asincrona e condividere materiali nella classe virtuale con i colleghi del network ed il proprio Tutor di Progetto.

2.7. Gli interventi di miglioramento

Si richiamano, di seguito, sinteticamente le indicazioni per l'attuazione degli interventi di miglioramento nelle scuole, che vedono protagonisti i **Tutor di Istituto**, ai quali è affidata la realizzazione delle azioni progettate nel **Piano di Miglioramento**, con il supporto dei Tutor di Progetto.

Le singole azioni possono essere così schematizzate:

- preparazione e conduzione di moduli formativi per gli studenti, in orario extrascolastico, utilizzando i materiali e gli strumenti messi a disposizione dal Gruppo di Lavoro Nazionale o anche esperienze didattiche sviluppate dagli stessi tutor di istituto;
- sostegno all'integrazione fra le suddette attività e la normale attività curricolare, favorendo il trasferimento nella prassi didattica quotidiana delle metodologie innovative sperimentate con il progetto PQM e volte al miglioramento degli apprendimenti;
- realizzazione di azioni di supporto e di tutoring rivolte ai colleghi di area disciplinare, per quanto attiene gli aspetti prettamente curricolari;
- produzione di esperienze didattiche significative da mettere a disposizione della "comunità professionale" della scuola e del network di appartenenza. Le esperienze realizzate, e

sperimentate all'interno del gruppo, saranno inoltrate agli esperti disciplinari per una loro validazione scientifica e l'inserimento nell'archivio delle *Esperienze Didattiche PQM*, già alimentato positivamente nel corso delle annualità già trascorse.

L'ANSAS sostiene le attività formative sia attraverso i Tutor di Progetto, appositamente selezionati e formati, sia mediante un **ambiente di formazione** nel quale saranno previsti:

a) forum di discussione tematica a disposizione dei Tutor di Progetto, moderati da esperti disciplinari e di metodologia, che svolgeranno funzioni di sostegno ai Tutor di Istituto mediante area di confronto dedicata e materiali di approfondimento appositamente predisposti;
b) laboratori sincroni di condivisione;
c) una "bacheca" nella quale verranno messi a disposizione dei componenti dell'aula virtuale, i materiali e le esperienze prodotti e realizzati nel corso dell'attività formativa e di classe;
d) archivio di migliori esperienze in campo nazionale ed internazionale ma, soprattutto, di materiali ed esperienze didattiche realizzate nel corso dell'attività e dei materiali ad esse connessi. Tali materiali, raccolti all'interno dei rispettivi network dai Tutor di Progetto, saranno ulteriormente sottoposti al vaglio degli esperti di area.

2.8. L'analisi dei risultati finali

Le classi che partecipano al progetto PQM saranno sottoposte, al termine di ciascun anno scolastico, ad una rilevazione finale volta a misurare gli scostamenti tra i dati di ingresso e quelli di uscita.

Per quanto attiene alle rilevazioni in uscita dall'a.s. 2011/2012, per le classi seconde e terze è prevista per il mese di **maggio 2012**, utilizzando prove specificamente predisposte da INVALSI per il PQM.

Il test finale, programmato di norma nella seconda decade del mese di maggio, presenterà esercizi di tipologia correlata ai test di ingresso, per consentire di rilevare il miglioramento complessivo delle *performances* degli studenti e, contestualmente, di rilevare positività o carenze del percorso di formazione messo in campo. L'analisi delle risultanze del test di controllo finale sarà effettuata dall'INVALSI, che successivamente elaborerà statisticamente i dati secondo i criteri in uso, e restituirà alle scuole i dati definitivi presumibilmente nel mese di novembre, rapportandoli ai risultati della popolazione PQM.

Nel corso del progetto sono previste azioni di *feedback* e monitoraggio, a cura dell'ANSAS, finalizzate ad analizzare le risultanze delle attività svolte, mediante questionari di gradimento e di impatto e *focus group* specifici, finalizzati ad una verifica sul campo in merito alla percezione sulla validità e sulla ricaduta delle azioni intraprese da parte degli "attori" del progetto: *dirigenti scolastici, tutor di progetto, tutor di istituto, alunni, genitori.*

Oggetto dell'analisi complessiva condotta dall'INVALSI saranno, in particolare:

- il miglioramento conseguito dagli studenti negli apprendimenti, opportunamente misurati con i test INVALSI;
- la valutazione con metodologia controfattuale degli effetti del metodo di lavoro adottato (intendendo per trattamento lo sviluppo delle capacità di diagnosi, elaborazione, attuazione di piani di miglioramento).

3. I DESTINATARI DEL PROGETTO PQM

3.1. I beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le scuole secondarie di I grado delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, che hanno già aderito alle precedenti annualità del progetto nazionale, quindi già partecipanti dall'a.s. 2009/2010 e/o dall'a.s. 2010/2011.

3.2. I destinatari

Nell'a.s. 2011/2012 sono destinatari delle azioni del presente avviso i docenti di matematica e di italiano e gli studenti delle scuole secondarie di I grado attuatrici dei progetti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

In particolare, le classi che hanno partecipato alla prima annualità del progetto nell'a.s. 2009/2010 per la matematica con le classi prime ed hanno proseguito nell'a.s. 2010/2011 con le classi seconde, proseguiranno nell'a.s. 2001/2012 con le classi terze, completando il ciclo di scuola secondaria di 1° grado per la matematica.

Le nuove classi prime che hanno aderito al progetto nel corrente anno scolastico (2010/2011) per la matematica e/o per l'italiano, proseguiranno le attività nell'a.s. 2011/2012 con le classi seconde, per ambedue gli ambiti disciplinari sopramenzionati, fino al completamento del ciclo di scuola secondaria di 1° grado.

Per garantire la corretta attuazione del progetto PQM, le scuole che saranno riconfermate dovranno aderire formalmente attraverso la stipula di una convenzione, di cui all'allegato, impegnandosi a partecipare secondo le modalità ed i tempi previsti dal protocollo di progetto e definiti a livello nazionale. In merito, si sottolinea l'importanza di proseguire i percorsi con la massima consapevolezza e responsabilità in ordine all'impegno assunto fin dall'avvio del progetto nazionale; ciò al fine di evitare eventuali successive rinunce o variazioni in corso d'opera, con deleterie ripercussioni sull'attuazione degli interventi.

Tenuto conto, infatti, dell'opportunità offerta alle scuole già coinvolte nel progetto, la cui selezione ha precluso, negli anni precedenti, la partecipazione ad altri istituti (per i quali non è previsto uno scorrimento delle graduatorie neanche a seguito di eventuali rinunce), si richiama l'attenzione sull'importanza del mantenimento del campione delle scuole già selezionate e sulla necessità di garantire la permanenza all'interno del progetto nel rispetto delle condizioni previste dallo stesso.

4. I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE PER LA PROSECUZIONE

Saranno ammesse alle prosecuzione tutte le proposte di candidatura che contengono i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. Provengono da scuole la cui tipologia rientri tra quelle dei destinatari di questo specifico progetto indicati nel presente Avviso (Azione A.2 *"Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica"* Obiettivo A - Asse I – PON "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007).

b. Provengono da scuole già coinvolte nel progetto dall'a.s. 2010/2011, partecipanti nel corrente nell'anno scolastico, con le classi prime e richiedenti la prosecuzione dello stesso nelle classi seconde.

c. Provengono da scuole già coinvolte nel progetto dall'a.s. 2009/2010, partecipanti nel corrente nell'anno scolastico con le classi seconde, che richiedono la prosecuzione dello stesso nelle classi terze.

d. Risultino correttamente inserite nel sistema informativo avendo compilato in ogni sua parte il formulario di progetto.

e. Siano presentate entro i termini previsti (vale la data di inserimento online).

f. Indichino gli estremi della delibera del Collegio dei docenti con la quale, anche antecedentemente al presente Avviso, la scuola ha aderito al progetto PQM per le previste annualità.

g. Dichiarino la disponibilità a partecipare al progetto nazionale secondo le modalità ed i termini definiti a livello centrale e previsti nel modello di convenzione allegato al presente Avviso e da sottoscrivere in caso di selezione.

h. Dichiarino la disponibilità dei docenti di matematica e/o di italiano della scuola ad attivare azioni di aggiornamento specifiche nelle rispettive aree disciplinari.

i. Abbiano indicato la permanenza o, eventualmente, la variazione dei 2 tutor di istituto fra i docenti delle discipline per la quali proseguono.

5. I TERMINI E LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La prosecuzione del progetto nazionale PQM è riservata alle **scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza** (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) che si trovano nelle condizioni di seguito indicate.

Possono candidarsi:

A) **le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2009/2010 con le classi prime e lo hanno continuato nel corrente anno scolastico con le classi seconde e che**, per il completamento del ciclo triennale, **proseguono le attività con le CLASSI TERZE** per l'ambito disciplinare della matematica.

B) **le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2010/2011 con le classi prime e che**, per il completamento del ciclo triennale, **proseguono le attività con le CLASSI SECONDE** per l'ambito disciplinare della matematica e/o dell'italiano.

Le scuole delle Regioni Obiettivo Convergenza che hanno partecipato alle precedenti annualità del progetto (2009/2010 – 2010/2011) devono **confermare la loro partecipazione compilando on-line il formulario** appositamente predisposto **all'interno del Sistema di Gestione degli interventi per la Programmazione Unitaria 2007/2013, che sarà aperto dal 10 giugno al 30 giugno 2011.**

Il **formulario per la prosecuzione delle classi già coinvolte prevede 2 opzioni** e sarà strutturato nel seguente modo:

A) PROSECUZIONE delle attuali classi seconde IN CLASSE TERZA:
questa opzione riguarda le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2009/2010 e lo hanno proseguito nell'a.s. 2010/2011 con le classi seconde, che per il completamento del ciclo triennale proseguono le attività con le CLASSI TERZE per l'ambito disciplinare della matematica.

E' prevista **1 sola opzione**:

1. **conferma PROSECUZIONE per MATEMATICA con le CLASSI TERZE**

B) PROSECUZIONE delle attuali classi prime IN CLASSE SECONDA:
questa opzione riguarda le scuole che hanno avviato il progetto nell'a.s. 2010/2011 con le classi prime e che, per il completamento del ciclo triennale, proseguono le attività con le CLASSI SECONDE per l'ambito disciplinare della matematica e/o dell'italiano.

Sono previste **2 opzioni**:

1. **conferma PROSECUZIONE per MATEMATICA con le CLASSI SECONDE**
2. **conferma PROSECUZIONE per ITALIANO con le CLASSI SECONDE**

In fase di conferma, le scuole partecipanti devono, altresì, segnalare sul sistema informativo la permanenza degli attuali Tutor di Istituto o l'eventuale variazione e/o previsione di variazione degli stessi.

Per i Tutor di Istituto sono previste 2 opzioni di seguito indicate:

1. **PERMANENZA dei TUTOR DI ISTITUTO già coinvolti nelle precedenti annualità**;
2. **VARIAZIONE dei TUTOR DI ISTITUTO coinvolti nelle precedenti annualità,** già accertata o in previsione, a seguito di quiescenza, mobilità professionale, avvenuta indisponibilità del tutor di istituto a proseguire nell'impegno previsto

Le segnalazioni riguardanti i Tutor di Istituto sopra elencate devono essere confermate in via definitiva sul sistema, entro e non oltre il 20 settembre 2011. In caso di variazione dei Tutor di Istituto, per le motivazioni sopra richiamate, si devono, altresì, indicare i nominativi dei nuovi docenti, designati come Tutor di Istituto per il progetto PQM.

Il Dirigente Scolastico e il DSGA accedono al Sistema di Gestione degli interventi utilizzando la password con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'Istruzione. In caso il sistema lo richieda, si dovrà convalidare l'anagrafica della scuola; occorre quindi entrare nella sezione "Bandi e compilazione dei piani". In questa sezione sarà attivo il bando corrispondente al numero di protocollo di questa nota e digitando "*Apri il piano*" è possibile accedere all'ambiente di candidatura.

Il sistema per la presentazione delle candidature verrà aperto il giorno 10/06/2011 e sarà accessibile fino al 30/06/2011.

Si precisa, altresì, che la partecipazione al progetto deve essere stata formalmente deliberata dal Collegio dei Docenti e che gli estremi della relativa delibera dovranno essere indicati nel formulario per la candidatura.

A conclusione dell'inserimento delle richieste, ogni istituzione scolastica dovrà stampare il Formulario (come elaborato nel sistema di Gestione degli Interventi) e inviarlo all'Ufficio Scolastico Regionale competente. Non essendo ancora attiva la funzione della firma digitale è necessario mantenere questa parte del procedimento.

La copia cartacea del Formulario può essere inviata all'USR di competenza anche dopo la scadenza fissata dall'Autorità di Gestione per l'inserimento dei dati nel sistema informativo. Tuttavia considerato che la copia cartacea, firmata dal Dirigente scolastico, è elemento essenziale per la valutazione (il mancato ricevimento della copia cartacea è, infatti, elemento di esclusione dalla valutazione), è importante che la stessa sia inviata tempestivamente e che il Dirigente scolastico si accerti che la proposta sia pervenuta all'USR di competenza.

Nel sistema informativo è previsto uno specifico box attraverso il quale l'USR di competenza comunica alle istituzione scolastiche la ricezione del Piano in formato cartaceo.

Le modalità di selezione saranno effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità sopra indicati, ed in modo analogo a come finora operato con le precedenti Circolari con cui questo ufficio a messo a bando le diverse azioni dei PON FSE e FESR. Pertanto le attività di valutazione saranno svolte dai nuclei di valutazione nominati presso gli Uffici Scolastici Regionali (in questo caso dai Gruppi Regionali di Supporto del progetto PQM).

A conclusione del procedimento di selezione l'Autorità di Gestione procederà alle relative comunicazioni in ordine all'individuazione delle scuole partecipanti.

Con successiva comunicazione diretta alle scuole selezionate, saranno fornite le indicazioni e la tempistica per la presentazione dei Piani di Miglioramento di cui al paragrafo 2.7. del presente Avviso.

Per informazioni legate alla candidatura in piattaforma è possibile rivolgersi all'Help Desk dell'ANSAS, tel. 055-2380417, 055-2380576, 055-2380578.

Informazioni più dettagliate sui diversi aspetti del progetto nazionale sono reperibili negli specifici spazi web presenti sul sito del MIUR, all'indirizzo *http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml*, nell'apposita sezione "PQM", e sulla piattaforma dell'ANSAS, all'indirizzo: *http://pqm.indire.it*.

Ulteriori disposizioni e precisazioni sulle modalità di attuazione dell'iniziativa saranno oggetto di successive note da parte di questa Direzione.

Si invitano gli Uffici Scolastici Regionali in indirizzo a dare la massima diffusione alla presente e a voler fornire il contributo necessario per supportare la partecipazione delle scuole all'iniziativa.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Marcello Limina